



# UNIONE ARBERIA LIDHJA ARBËRIA

# NEWS

Direttore Responsabile  
 Drejtori i Përgjithshëm  
 Giovanni Luca Baffa

Redazione / Redaksia  
 Giuseppe Baffa  
 Annunziata Bua  
 Adriana Ponte  
 Maria Venere Scura  
 Aurora Stracan  
 Silvia Tocci  
 Daniela Zanfini

Grafica / Grafika  
 Umberto Riccardo Baffa  
 Cosimo Mauro  
 Antonio Oliva



ANNO 3, NUMERO 3, LUGLIO - AGOSTO 2011 / VITI 3, NUMRI 3, LLOVAR - GUSHT 2011

## Sezioni

Pubblica Amministrazione Cultura <i>Administrata Publike                  Kultura</i>	2-4   3-5
Società <i>Shoqëria</i>	6  7
Personaggi Illustri <i>Personazhet e Njohura</i>	8  9
Sport - Spettacolo - Arte <i>Sporti - Shfaqjet - Arti</i>	10  11

## Sommario

Istituito gruppo di lavoro minoranze linguistiche	2
Settimana di cultura	2
XXX Festival della Canzone Arbëreshe	2
Presentazione libro dello storico D. Cassiano	4
Presentazione II edizione del libro di F. Perri	4
101 cose da fare in Calabria	4
VI Biennale d'Arte "Magna Grecia"	4
Discendenti del De Rada dal Brasile in Italia	4
Gli studenti americani sbarcano a San Demetrio	4
Chirotonia Diaconale di Sergio Straface	6
Macchia festeggia il suo parroco	6
Festa di Santa Venere	6
Giornata Mondiale della Gioventù	6
Estate sangiorgese 2011	6
Az. Faunistica "R. Marchianò" e Sagra	6
Domenico Mauro	8
Terenzio Tocci	8
XXIX Rassegna del Costume arbëresh	10
Spettacolo De Blasi - "Muzika të sill"	10
Personale di pittura di Zefa Paci	10
Sfilata di moda dello stilista Andrea Priori	10
La Banda "G. Verdi" si aggiudica il primo posto	10
VI Giro ciclistico dei colli arbëreshë	10

## Përmbledhje

<i>U krijua grupi pune për pakicat gjuhësore</i>	3
<i>Java e kulturës</i>	3
<i>Festivali i XXX i Këngës Arbëreshe</i>	3
<i>Paraqitja e vëllimit të historianit D. Cassiano</i>	5
<i>Paraqitja e vëllimit të dytë të F. Perri</i>	5
<i>101 shprehje që mund bëhen në Kalabri</i>	5
<i>Ekspozita VI Arti "Magna Grecia"</i>	5
<i>Pasardhësit e De Radës ka Brazili në Itali</i>	5
<i>Studentët amerikanë arrënuan Shën Mitër</i>	5
<i>Dorëzimi i Dhjakut Serxhüt Straface</i>	7
<i>Maqi feston famullitarin e tij</i>	7
<i>Festa e Shëntjes Vener</i>	7
<i>Dita Botërore e të Rinjvet</i>	7
<i>Vera mbuzajoje 2011</i>	7
<i>Ndërmarrja "R. Marchianò" dhe Festa popullore</i>	7
<i>Dhuminëk Mauro</i>	9
<i>Terenc Toçi</i>	9
<i>Panairi XXIX i Veshjevet Arbëreshe</i>	11
<i>Shfaqje De Blasi - "Muzika të sill"</i>	11
<i>Ekspozita pikturë e Z. Paci</i>	11
<i>Parakalim mode i stilistit Andrea Priori</i>	11
<i>Banda muzikore "G. Verdi" muari çmimin e parë</i>	11
<i>Rrethi VI çiklistik i kodrave arbëreshe</i>	11

## INDIRIZZI ADRESAT

Sede Centrale:

Piazza Crispi - 87069 San Demetrio Corone (CS)  
 Tel.: 0984 / 956003 - Fax: 0984 / 956966  
 E-mail: posta@unionearberia.it

Sedi Decentrate:

Piazza della Libertà - 87060 San Cosmo Albanese (CS)  
 Piazza Marconi - 87060 San Giorgio Albanese (CS)  
 Largo Trapesa - 87048 Santa Sofia d'Epiro (CS)  
 Via Croinusevet - 87060 Vaccarizzo Albanese (CS)

## ARBERIA

### Istituto gruppo di lavoro minoranze linguistiche

**I**l Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha istituito, vista la legge 15 dicembre 1999 n.482 "Norme in materia di tutela delle Minoranze linguistiche storiche", tramite la Direzione Regionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, e con decreto ministeriale del 23 giugno, con effetto immediato, il Gruppo di lavoro "Minoranze Linguistiche Storiche della Calabria". Il Gruppo dovrà perseguire le seguenti finalità: realizzare interventi finalizzati alla costituzione di una rete delle scuole insistenti nei Comuni riconosciuti di lingua albanese, greca e occitana del territorio calabrese; definire ed attuare un piano formativo integrato per docenti nel rispetto dell'autonomia didattica delle

single scuole; supportare l'autonomia delle istituzioni scolastiche offrendo sostegno per la presentazione e l'attuazione di iniziative progettuali specifiche; favorire iniziative progettuali che prevedono anche il coinvolgimento degli studenti e dei genitori; favorire un raccordo efficace e sinergico con la Regione, gli Enti Locali, le Università, il mondo del lavoro, le Associazioni, le Fondazioni, gli Enti e le Istituzioni; favorire, anche in accordo con analoghi gruppi di lavoro sulle Minoranze Linguistiche storiche operanti in altre Regioni, una progettualità e un'azione formativa comuni, specie se indirizzate a sostegno delle stesse minoranze di lingua albanese, greca e occitana presenti nel contesto regionale. Il Gruppo di lavoro sarà costituito dai seguenti membri: Fran-

cesco Fusca, Dirigente tecnico U.S.R. per la Calabria, come coordinatore; l'ingegnere Antonio Iaconianni, Dirigente scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo di San Demetrio Corone; Pietro Francesco Natoli, Dirigente scolastico Istituto Comprensivo di Bova Marina; Leopoldo di Pasqua, Dirigente scolastico Istituto Omnicomprensivo di Guardia Piemontese; Francesco Altimari, Docente di Lingua Albanese presso l'Università della Calabria; Domenicantonio Schiava, Dirigente del Settore Beni Culturali; Giovanna Bergantin, docente presso l'U.S.R. per la Calabria; Maria Stella Franco, insegnante presso l'U.S.R. per la Calabria; Franca Falduto, docente presso l'U.S.R. per la Calabria; Maria Natalia Iriti, docente presso l'U.S.R. per la Calabria; Saveria

Gigliotti, Segretaria. Il Gruppo si riunirà presso la Direzione Generale dove si decideranno le linee di intervento comuni con analoghi gruppi operanti in altri contesti regionali e minoritari, con la redazione anche di linee guida regionali per le attività didattiche. Si deciderà altresì la realizzazione di un centro di documentazione sulle Minoranze Linguistiche Storiche della Calabria e la definizione di un piano di formazione per Dirigenti scolastici; l'organizzazione di meeting regionali e provinciali; la costruzione di un "Data base Minoranze" confluyente in un Portale Istruzione Calabria; l'organizzazione di convegni regionali e interregionali.

## SAN COSMO ALBANESE

### All'Auditorium di San Cosmo convegno sulla responsabilità dei dipendenti pubblici

**U**n importante convegno sulla pubblica amministrazione e sulle nuove disposizioni riguardanti i dipendenti e i funzionari amministrativi si è tenuto all'auditorium di San Cosmo Alb.. Il convegno dal titolo "Responsabilità dei pubblici dipendenti e degli amministratori" ha visto la presenza di Sindaco di San Giorgio Alb., M. Scura, del Sindaco di Vaccarizzo Alb., A. Marino e dell'ambasciatore d'Albania in Italia, Lesh Kola. A portare i saluti del comune il Sindaco, C. Azzinari e il Vice Sindaco A. Mondera. Prestigioso il parterre: hanno partecipato e sono interve-

nuti Acheropita Mondera, Procuratore Generale della Corte dei Conti della Regione Toscana; Vincenzo Busa, Direttore Centrale Affari Legali e Contenzioso della Agenzia delle Entrate, C. Plastina, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Rossano, M. Napolitano, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Cosenza, G. Bianco, Consigliere Nazionale Ancei-Club dei Revisori. Dopo un'introduzione del Procuratore Generale della Corte dei Conti, A. Mondera, sull'attività della Corte di controllo delle pubbliche amministrazioni e sulle responsabilità amministrative, pe-

nali e in sede di risarcimento del danno degli enti pubblici, dei funzionari e dei dipendenti, il Direttore Centrale della Agenzia delle Entrate, V. Busa, si è soffermato sull'attuale situazione italiana riguardo i tagli che verranno operati dal Governo verso gli enti amministrativi. Busa ha affermato: "Abbiamo l'obbligo di ridurre il debito pubblico sotto il 60%, come dimostrato anche dall'andamento del mercato in cui bisogna cercare di scontare uno spread troppo alto. Il punto in analisi è il rapporto tra debito pubblico e Pil e cercare di regolare questo rapporto al meglio. Un'operazione molto difficile,

basta vedere quello che è accaduto in Grecia o in Irlanda. Sicuramente l'aumento della spesa pubblica e del debito come anche l'evasione fiscale sono i fenomeni che principalmente influiscono negativamente". "Considerando, ha aggiunto Busa, che l'ammontare delle entrate si aggira intorno ai 450 miliardi di euro e le spese sono di circa 400 miliardi, lo Stato potrebbe chiudere con un bilancio in attivo. Il problema quindi è il debito, che ha raggiunto circa 1900 miliardi di euro, con un Pil che si attesta al 120%, circa 1.600 miliardi. Per ridurre il debito, ha concluso il Direttore Centrale dell'Agenzia, non è indispensabile aumentare la produzione o tagliare solo sulle pensioni, ma occorre innanzitutto attuare un piano di riforme serie aggredendo gli apparati parassitari e l'evasione fiscale con una conseguente riduzione di spesa e del debito pubblico, mettendo poi mano alle entrate con delle legislature che attuino una pianificazione corretta assicurando i servizi primari per il cittadino, il lavoro e la circolazione monetaria". A chiudere la serie di interventi l'Ambasciatore L. Kola, che ha descritto la situazione dell'Albania, un paese in pieno sviluppo in cui manca ancora una normativa amministrativa ben definita.

## SAN DEMETRIO CORONE

### Il Festival della Canzone Arbëreshe ha compiuto 30 anni. Vincitori Pina Luzzi ed Ernesto Iannuzzi

**I**l duo P. Luzzi ed E. Iannuzzi vince il 30° Festival della Canzone Arbëreshe con "Gjella ime çë kur je ti" (La mia vita adesso con te), testo e musica di E. Iannuzzi, arrangiamenti musicali di A. Paloli; una struggente storia d'amore. Al II posto, "Ec e mirr një bitter" (Vai a prendere un bitter), testo e musica di D. Di Martino che l'ha interpretata con le "Blues sisters". Al III posto, "E ruaj sonde sa ylzëra janë" (E guarda stasera quante stelle ci sono), composta e cantata da M. Marcovicchio che si è anche aggiudicata il premio

della Critica intitolato all'avv. G. D'Amico, consistente in un'opera del pittore keniota L. Mwangi detto Shabu. La manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale (in primis dal consigliere delegato alla Cultura, S. Mauro) e dall'associazione Festival (presieduta da A. D'Amico), ha festeggiato alla grande il suo compleanno, confermandosi la manifestazione più popolare dei discendenti di Skanderbeg. Un esempio vivente, in campo canoro, della vivacità della minoranza albanese, che si rinnova e produce nuova cultura, nella lingua

originaria e nel solco della tradizione, con tematiche e ritmi di oggi. A presentare la serata, aperta dai saluti del sindaco, C. Marini, G. De Cicco con V. Macri e A. Ponte nei tradizionali costumi. Ospite il gruppo folk "Arberia" di Frascineto. In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Festival ha ricordato questa ricorrenza, con l'Inno di Mameli, la scenografia (una gonna pieghettata dell'abito di gala trasformata in bandiera tricolore) e la lettura di un sonetto del letterato e patriota D. Mauro da parte della sua discendente C. Mauro.

**ARBËRI****U krijua grupi pune për pakicat gjuhësore**

**M**inistria e Arsimit, e Universitetit dhe e Kërkimit e krijoi, në bazë të ligjit 15 shkëndrrë 1999 nr.482 "Norma në lidhje me mbrojtjen e Pakicave gjuhësore historike", nëpërmjet Drejtorisë Krabinore të Zyrës Shkolllore Krabinore të Kalabrisë, dhe me dekret të ministrit të 23 theristit, me efekt të drejtpërdrejtë, Grupin pune për "Pakicat Gjuhësore Historike e Kalabrisë". Grupi ka të kërkonjë t'i arrinjë qëllimet pasuese: realizimi i ndërhyrjeve për krijimin i një rrjeti të skollave që gjenden tek Bashkitë e njohura me gjuhë arbëreshe, greke dhe oksitane të territorit kalabrez; caktimi dhe zbatimi i një plani formues dhe të plotësuar për mësuesit tue e respektuar autonominë didaktike të skollave të veçanta; mbështetja e

autonomisë së institucionave shkolllore tue ofruar përkrahje për paraqitjen dhe zbatimin e nismave projektuale të posaçme; nxitimi i nismave projektuale që e parashtojnë edhe ndërlidhimin e studentëve dhe të prindërve; përkrahja e një bashkimi të efektshëm dhe sinergjik me Krabinën, Entet Lokale, Universitetet, dhean e punës, Shoqatat, Entet dhe Institucionet; nxitja, edhe bashkë me grupe pune analoge mbi Pakicat Gjuhësore historike që vepronjen tek Krabinat e tjera, e një planifikimi dhe një veprimi formues të përbashkët, sidomos ndëse të drejtuar për mbështetjen e pakicave të njëjta me gjuhë arbëreshe, greke dhe oksitane që gjenden tek rrethi krabinor. Grupi pune ka të përbëhet ka anëtarët pasuese: Francesco Fusca, Drejtor teknik

U.S.R. për Kalabrinë, si bashkërenditës; inxh. Antonio Iaconianni, Drejtor shkollor i Institutit Omni-përbajtës të Shën Mitrit; Pietro Francesco Natoli, Drejtor shkollor i Institutit Përbajtës i Bovës Marina; Leopoldo di Pasqua, Drejtor shkollor i Institutit Omni-përbajtës i Guardia Piemontese-s; Francesco Altimari, Docent i Gjuhës Shqipe tek Universiteti i Kalabrisë; Domenico Antonio Schiava, Drejtor i Degës së të Mirave Kulturore; Giovanna Bergantin, docent tek U.S.R. për Kalabrinë; Maria Stella Franco, mësuese tek U.S.R. për Kalabrinë; Franca Falduto, docent tek U.S.R. për Kalabrinë; Maria Natalia Iriti, docent tek U.S.R. për Kalabrinë; Saveria Gigliotti, Sekretare. Grupi ka të mbijdet tek Drejtoria e Përgjithshme

ku kanë të caktohen nizat e ndërhyrjes së përbashkëta me grupe analoge që vepronjen tek rrethet krabinore dhe minoritare të tjera, edhe me hartimin e vijave drejtimi krabinore për veprimtaritë didaktike. Ka të vendoset edhe realizimi i një qendre dokumentimi mbi Pakicat Gjuhësore Historike të Kalabrisë dhe caktimi i një plani formimi për Drejtuesit shkollorë; organizimi i takimeve krabinore dhe provinciale; krijimi i një "Data base" për Pakicat që ka të mblidhet tek një Sit internet Arsimit të Kalabrisë; organizimi i kuendevet krabinore dhe ndërkrabinore.

**STRIGAR****Tek Auditori i Strigarit kuvend mbi përgjegjësinë e nëpunësve publikë**

**N**jë kuvend i rëndësishëm mbi administratën publike dhe mbi dispozitat e reja që i takonjen nëpunësve dhe funksionarëve administrativë u mba tek auditori i Strigarit. Te kuvendi me titull "Përgjegjësia e nëpunësve publikë dhe të administratorëve" ishin të pranishëm Kryetarët e Bashkive të Mbuqatit, M. Scura, dhe të Vakarcit, A. Marino, dhe ambasadori i Shqipërisë në Itali, Lesh Kola. I bëri përshëndetjet Kryetari i Bashkisë, C. Azzinari, dhe Nën Kryetari, A. Mondera. Një plate me prestigji: muartin pjesë dhe ndërhytin Acheropita Mondera, Prokuror i Përgjithshëm i Gjykatës së Llogarivet të Krabinës së Toskanës; Vincenzo Busa, Drejtor Qendror i Punëve Ligjore dhe Zyrës Juridike të Agjencisë së

Hyrjeve, C. Plastina, President i Rendit të Doktorëve Ekonomistë të Rusanës, M. Napolitano, President i Rendit të Ekonomistëve të Kosencës, G. Bianco, Këshilltar Kombëtar Ancrei-Club i Revizorëve. Pas një hyrjeje të Prokurorit të Përgjithshëm të Gjykatës së Llogarivet, A. Mondera, mbi aktivitetin e Gjykatës si kontrollor i administratave publike dhe mbi përgjegjësitë administrative, penale dhe në rast dëshmëpërlimi të enteve publike, të funksionarëve dhe të nëpunësve, Drejtori Qendror i Agjencisë së Hyrjeve, V. Busa, qëndroi pak mbi situatën a sotme italiane për sa i takon prerjet që ka të bëjnë Qeveria ndaj enteve administrative. Busa tha: "Kemi detyrën t'e pakësimi debinitë publike nën 60%, si dëshmohet edhe

ka ecuria e tregut tek i cili duhet të kërkohet sa të paguhet një përhapje shumë të lartë. Çështja që analizohet është raporti midis debisë publike dhe Prodhimit i brendshëm i ndyrë (Pil) dhe kërkimi sa të rregullohet ky raport sa më mirë. Një veprim shumë i vështirë, mjafton të shihet sa ndodhi në Greqi ose në Irlandë. Sigurisht rritja e shpenzimit publik dhe të debisë si edhe mospagimi i taksave janë dukuritë që kryesisht ndikonjen negativisht". "Tue marrë parasysh, shtoi Busa, se shuma e përgjithshme e hyrjeve i gaset rreth 450 miliardë eurosh dhe shpenzimet janë rreth 400 miliardësh, Kombi mund të mbullinj me një buxhet aktin. Prandaj problema është debia, që i arriti rreth 1900 miliardët eurosh, me një Prodhimi të brendshëm të ndyrë në

120%, rreth 1.600 miliardësh. Sa të pakësohet debia, përfundoi Drejtori Qendror i Agjencisë, nëng duhet të rritet prodhimi ose të pritet vetëm mbi pensionet, por duhet më parë sa të bëhet një plan reformash serioze tue ju sulur aparatet parazitare dhe mospagimit të taksave me një pakësim konsekuent i shpenzimit dhe të debisë publike, tue vënë pra duar mbi hyrjet me disa ligje që mund t'e bëjnë një planifikim të drejtë tue i siguruar shërbimet parësore për qytetarin, punën dhe qarkullimin monetar". E mbulliti serinë e ndërhyrjeve Ambasadori L. Kola, që e përshkruajti situatën e Shqipërisë, një vend në zhvillim të pjotë tek i cili mungonjen edhe sot ligje administrative të përcaktuara mirë.

**SHËN MITËR****Festivali i Këngës Arbëreshe i fërmoi tridhjetë vjetë. Fituesit Pina Luzzi dhe Ernesto Iannuzzi**

**D**uoja P. Luzzi dhe E. Iannuzzi fitoi Festivalin e 30të të Këngës Arbëreshe me këngën "Gjella ime që kur je ti", teksti dhe muzika e E. Iannuzzi, arranzhimet muzikore e A. Paloli; Tek vendi i dytë, "Ec e mirr një bitter", teksti dhe muzika e D. Di Martino (ka Shën Mitri) që e këndoi bashkë me "Blues sisters". Tek vendi i tretë, "E ruaj sonde sa yllëra janë": dëshira për paqe, të shkruar dhe të kënduar ka M. Marconichio (ka Spixana) që fitoi edhe çmimin e Kritikës të kushtuar an. G. D'Amico, që përbëhet ka një vepër e piktorit keniot L. Mwangi i thërritur Shabu. "Sanremo-ja arbëreshe", e organizuar ka administrata e Bashkisë (më se gjithë ka këshilltari i ngarkuar me Kulturën, S. Mauro) dhe ka shoqa-

ta Festival (e kryesuar ka A. D'Amico), e festoi mirë ditëlindjen e saj të 30të, tue qëndruar shfaqja më e njohur ndër pasardhësit e Skënderbegut. Një shembull i gjallë, tek fusha këngëtare, i gjallërisë së pakicës arbëreshe, të shprishur tek pesëdhjetë komunitete dhe shtatë Krabina të Italisë së Qendër-Jugut, që përsëritet dhe prodhon kulturë të re, tek gjuha origjinare dhe tek gurma e traditës, me tema dhe ritme të ditës së sotme. E prezentuan shfaqjen, të hapur ka përshëndetjet e kryetarit të Bashkisë, C. Marini, G. De Cicco me V. Macri dhe A. Ponte të veshura me stollitë tradicionale. Mysafir qe grupi folk "Arbëria" ka Frasnita. Për rastin e përvjetorit të 150të të Bashkimit të Italisë, Festivali e mbajti mend këtë festë, dhe tek e cila

arbëreshët e dhanë ndihmën e tyre të rëndësishme me mendimin dhe veprën, me Himnin e Mameli-t, tek hapja, skenografinë (një cobë e stolitve nuseje të

ndërruar në një flamur tringjyrësh) dhe leximin e një soneti ka letrari dhe patdhetari D. Mauro, të bërë ka pasardhësja e tij Chiara



Nella foto i presentatori: V. Macri, G. De Cicco e A. Ponte  
Tek fotografia paraqitësit: V. Macri, G. De Cicco e A. Ponte

## SAN DEMETRIO CORONE

### Presentazione libro dello storico Domenico Cassiano

**S**i è svolta nel chiostro del Collegio di Sant'Adriano, la seconda delle manifestazioni previste per i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Per l'occasione è stato presentato il libro dello storico Domenico Cassiano "Intellettuali e politici calabro-arbëresh nel Risorgimento". Il libro è stato introdotto dal prof. Gennaro Mercogliano che ha sottolineato analisi svolta dal Cassiano e in particolare il contributo dato dal Collegio di Sant'Adriano e dai suoi studenti all'Unità d'Italia. L'avvocato e storico D. Cassiano

si è soffermato sul pensiero dei personaggi del Risorgimento oggetto del libro e ha spiegato le contrapposizioni tra il potere borbonico e il sentimento del popolo. A presenziare il convegno il Consigliere con delega alla Cultura, Spettacolo e alle Minoranze Linguistiche, Salvatore Mauro.

## SANTA SOFIA D'EPIRO

### "101 cose da fare in Calabria almeno una volta nella vita"

**S**abato 20 agosto, nel cortile della Biblioteca Civica "A. Masci", l'Amministrazione Comunale di Santa Sofia d'Epiro ha organizzato un incontro per promuovere e presentare il libro di Annalisa Marchianò dal titolo "101 cose da fare in Calabria almeno una volta nella vita". Il libro, oltre ad essere una guida ben curata alla scoperta del territorio calabrese, scritta con una narrativa eccezionale, perché racconta fatti quotidiani in manie-

ra piacevole, intrecciandoli con il mito, è anche un programma "politico", in cui prevale una nota di tristezza: in Calabria si è capaci di solidarietà e di accoglienza, ma bisogna avere il coraggio di costruire. All'incontro, moderato dal giornalista Enzo Baffa Trasci, oltre all'autrice, erano presenti il Sindaco di S. Sofia d'Epiro, Vincenzo Sanseverino; il Vicesindaco Gennaro Nicoletti; la giornalista de "Il Tempo" Stefania Monaco e tutta la cittadinanza.

## SAN DEMETRIO CORONE

### Discendenti del De Rada dal Brasile in Italia

**N**el mese di luglio, Paulo Victor Rada e sua figlia Maria Clara Rada, provenienti da Brasilia, sono giunti a San Demetrio Corone, per ricostruire le origini della loro famiglia e conoscere più da vicino la lingua e la cultura del loro illustre avo, il poeta vate Girolamo De Rada, di Macchia Albanese. È la seconda volta che i due discendenti del poeta vengono nel nostro paese, dopo aver scoperto le loro radici arbëreshe, quasi per caso; infatti, grazie alla curiosità del marito di Maria Clara per l'iscrizione tombale di un loro antenato, scritta in una lingua non decifrabile, si è potuti risalire all'origine arbëreshe, e precisamente sandemetrese, della loro famiglia. Il cognome Rada non è comune in Brasile, ma all'inizio si pensò che potesse avere un'origine slava; solo dopo aver scoperto dell'esistenza degli arbëreshë in Calabria, ed aver diffuso su internet il testo della lapide

(dettata in lingua arbëreshe ma scritta da un brasiliano), riuscirono ad ottenere una traduzione, seppur approssimativa, del testo, ma utile a confermare che si trattava realmente di arbërisht. Si scoprì, dunque, che subito dopo l'Unità d'Italia, intorno al 1875, tre fratelli, Francesco, Agostino e Salvatore Rada, erano emigrati nella città di Soledade e da lì avevano dato origine alla discendenza brasiliana del De Rada. Nei giorni della loro permanenza a San Demetrio, ospitati dal Centro di Studi Deradiani di Michelangelo La Luna, padre e figlia, oltre ad aver fatto tappa nel borgo natio del De Rada, hanno avuto la possibilità di consultare l'Anagrafe comunale per ricostruire la genealogia della loro famiglia, e hanno seguito, con entusiasmo ed interesse, un corso di Lingua Arbëreshe, tenuto da Adriana Ponte, dello Sportello linguistico dell'Unione Arberia.

## VACCARIZZO ALBANESE

### Presentazione II edizione del libro di F. Perri

**D**omenica 07 agosto a Vaccarizzo Albanese, presso Largo Pasquale Scura, su iniziativa di A. S. Promotion di Angelo Positò, è stata presentata la seconda edizione del libro del prof. Francesco Perri "Pasquale Scura. L'Italia una e indivisibile. La sua vita attraverso i documenti". Il dibattito è stato moderato dallo scrittore prof. Dante Mafia; sono intervenuti: lo storico avv. Domenico Cassiano, che ha evidenziato il tema "La figura di Pasqua-

le Scura nel Risorgimento italiano"; il prof. Giovanni Pistoia, che ha posto l'accento su "Pasquale Scura nelle pagine di F. Perri"; il dott. Alberto Liguori, Membro del Consiglio Superiore della Magistratura, che si è soffermato sul tema "Pasquale Scura, un modello di Magistrato ancora oggi attuale". Era presente l'autore che, attraverso un lavoro scrupoloso e attento, racconta la vita di Pasquale Scura, giureconsulto e Ministro di Grazia e Giustizia del governo di Garibaldi.

## SAN DEMETRIO CORONE

### VI Biennale d'Arte Contemporanea "Magna Grecia"

**S**i è tenuta nella splendida cornice del Collegio di S. Adriano a S. Demetrio C. l'inaugurazione della VI Edizione della Rassegna Biennale d'Arte Contemporanea "Magna Grecia". La mostra, intitolata "Luoghi e realtà di ricerca tra identità e mutamento", curata quest'anno dal critico calabrese Teodolinda Coltellaro, è stata inaugurata il 20 agosto e resterà aperta al pubblico fino al 20 settembre 2011. L'evento espositivo che, con cadenza biennale, propone all'attenzione conoscitiva una vetrina di opere e di artisti contemporanei, in questa edizione offre uno spaccato significativo della dimensione di ricerca linguistica, di taluni tracciati innovativi e sperimentali che ben traducono alcune realtà e contesti calabresi, offrendo la possibilità di un confronto generazionale oltre che di comparazione con altre realtà di ricerca italiane e internazionali. Trentuno gli artisti protagonisti

della rassegna, selezionati dal critico: S. Anelli, C. Arcuri, A. Biffi, F. A. Caporale, C. Cianci, A. Curcio, M. Credidio, L. D'Amico, D. De Mitri, G. De Mitri, T. De Palma, E. Diaco-Mayer, P. De Sensi, Erelin, I. Esposito, F. Flaccavento, A. Granata, O. Gazzola, M. Maselli, M. Marra, G. Negro, F. Nicotera, E. Palazzo, V. Paonessa, S. Pepe, T. Pingitore, T. Pirillo, G. Sergio, A. Saladino, G. Telarico, S. Vigiatiuro. Le opere in mostra si aprono a una pluralità di percorsi visivi e di soluzioni linguistiche innovative: dalle installazioni ambientali al video, alla fotografia, alla fertile sperimentazione di modalità operative e alla possibilità di ibridazione tra linguaggi e tecniche. Presente all'evento, l'Onorevole Doris Lo Moro.

## SAN DEMETRIO CORONE

### Gli studenti americani sbarcano a San Demetrio

**A**nche quest'anno gli studenti americani dell'Università di Rodhe Island sono sbarcati a San Demetrio Corone per il consueto periodo di studi e approfondimenti di lingua italiana, storia, cinema e cucina. Gli universitari, coordinati dal Professore di Lingua e Storia Italiana, Michelangelo La Luna, erano circa 40, provenivano anche dalla vicina Boston e da altre città degli States e sono arrivati dalla famosa università il 25 giugno. Gli studenti sono stati accolti da una delegazione comunale

formata dall'assessore Damiano Cadicamo e dal consigliere Filiberto Liguori. Lo stage di approfondimento si è svolto nei locali del centro sociale, concessi dall'amministrazione comunale, dove gli universitari hanno potuto approfondire la letteratura italiana, la storia di queste comunità, seguire i corsi, uno dei quali svolto da Adriana Ponte dello Sportello linguistico dell'Unione Arberia, e studiare il cinema italiano. Gli studenti inoltre, come ogni anno, hanno seguito dei corsi di cucina italiana e locale.

**VAKARIC****Paraqitja e vëllimit të dytë të F. Perri**

**T**ë dielë 07 gusht Vakaric, tek Sheshi Paskall Skura, me iniciativë të A. S. Promotion të Anxhelo-t Positò, u paraqit botimi i dytë të vëllimit të F. Perri "Paskall Skura. Italia një dhe e pandarë. Jeta e tij nëpër dokumente-ve". Diskutimi u drejtua ka shkrimtari prof. D. Maftia; muartin pjesë: historiku av. D. Cassiano, që foli mbi temin "Figura e Paskallit Skura tek Risorëxhimento italian"; prof. G. Pistoia, që e theksoi temin "Paskall Skura tek faqjet e Frangiskut Perri"; dhe dok. A. Liguori, Anëtar i Këshillit të Lartë të Zyrës së Gjyqtarit, që qëndroi pak mbi temin "Paskall Skura, një model Gjyqtari edhe sot aktual". Ish i pranishëm edhe autori që me një punë të përpiktë dhe të vëmendshme, rëfyteti jetën e P. Skura, jurist

dhe Ministër i Drejtësisë së Qeverisë të Garibaldit.

**SHËN MITËR****Ekspozita VI Përdyvjeshme Arti Bashkëkohës "Magna Grecia"**

**U**mba mbrënda kornizës së shkëlqyer të Kullëxhit të Shën Drianit inaugurimi i Ekspozitës Dyvjeçare Arti Bashkëkohës "Magna Grecia". Ekspozita "Luoghi e realtà di ricerca tra identità e mutamento", me të cilën simbjeti u muar kritiku kalabrez T. Coltellaro, u inaugura më 20 gusht dhe rri e haptë njera ditën 20 vjesht 2011. Ngjarja artistike që, me takime dyvjeçare, ia propozon vëmendjes njohëse një vitrinë veprash dhe artistësh të sotëm, te kjo shfaqje e jep një pamje të rëndësishme të kërkimit gjuhësor, të disa rrugëve të reja dhe eksperimentale që i përkthohen mirë disa realitete dhe kontekste kalabreze, tue dhënë mundësinë të një krahasimi midis brezave dhe realitetëve të tjera kërkimi italiane dhe ndërkombëtare.

**SHËN MITËR****Studentët amerikanë arrëvuan Shën Mitër**

**E**dhe simbjeti studentët amerikanë e Universitetit të Rodhe Island arrëvuan Shën Mitër për perindbën e zakonshme studimesh dhe thëllimesh të gjubës, historisë, kinematografisë dhe kuzhinës italiane. Universitarët, e bashkërenditurë ka Profesori i Gjubës dhe Historisë Italiane, Michelangelo La Luna, ishin rreth 40, vijin edhe ka qyteti i afertë i Boston-it dhe ka qytete të tjera të Shteteve të Bashkuara dhe arrëvuan ka Universiteti i njohur më 25 therisit. Studentët u pritën ka një përfaqësi bashkëkohë

formuar ka asessori Damiano Cadicamo dhe ka këshilltari Fulberto Liguori. Stazhi thëllimi u mba tek lokalet e qendrës shoqërore, të vënë në dispozicion ka administrata e Bashkisë, ku univertitarët mund të kishin thëlluar letërsinë italiane, historinë e këtyre komuniteteve, ndjekur kursët, një ka të cilët të mbajtur ka Adriana Ponte i Sportelit gjubësor të Lidhjes Arbëria, dhe studjuar kinematografinë italiane. Studentët pra, si nga vit, patën ndjeknin kurse kuzhine italiane dhe lokale.

**SHËN MITËR****Paraqitja e vëllimit të historianit D. Cassiano**

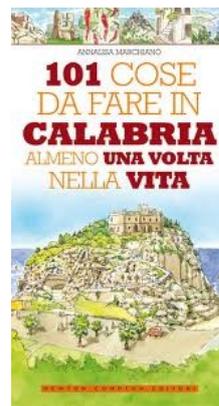
**U**mba tek oborri i Kullëxhit të Shën Drianit, manifestimi i dytë për festimet e 150 vjetët të Bashkimit të Italisë. Në rastin u paraqit vëllimi i historianit Dhuminëk Cassiano "Intelletuali e politici calabro-arbëresh nel Risorgimento". Vëllimi u paraqit ka prof. Genaro Mercogliano që theksoi studimin e bërë ka Cassiano dhe në veçanti kontributin që Kullëxhi i Shën Drianit dhe studentët e tij ia dhanë Bashkimit të Italisë. Avokati dhe historiani Dhuminëk Cassiano qëndroi pak mbi mendi-

min e personazhevet të Risorgimento-s temë të vëllimit, dhe shpjegoi kundërvëniet ndër pushteti borbonik dhe mendimi i popullit. Drejtoi kuvendin Këshilltari me delegimin për Kulturën, Shfaqjen dhe Pakicat gjubësore, Salvatore Mauro.

**SHËN SOFI****"101 shurbise që mund bëhen në Kalabri të paktën një herë ndë jetën"**

**T**ë shtunë 20 gusht, tek oborri i Bibliotekës Bashkëkohë "A. Masci", Administrata Bashkëkohë e Shën Sofisë organizoi një takim sa të promovoni dhe të parashikoni librin e Analisës Marchiano, me titull "101 shurbise që mund bëhen në Kalabri të paktën një herë ndë jetën". Libri, përveç se është një udhërrëfyes i bërë mirë mbi territorin e Kalabrisë, të shkruajtur me një tregimtarë të jashtëzakonshme, pse rrefyjen shurbise të përditshme me një mënyrë që pëlgen, tue i gërshtuar me mitin, është edhe një program "politik", tek i cili ka një notë të mërëzitur: domethënë se në Kalabri jemi solidarë dhe mikpritës, por dubet sa të kemi zëmren të ndërtojme. Tek takimi, i drejtuar ka gazetarë Enzo Baffa Trasci, përveç shkrimtar-

jes, ishin: Kryetari i Shën Sofisë, Vincenzo Sanseverino; Nënkryetari Genaro Nicoletti; gazetarja e "Il Tempore" Stefania Monaco dhe gjithë popullsia.

**SHËN MITËR****Pasardhësit e De Radës ka Brazili në Itali**

**T**ek muaji i llonarit, Paulo Victor Rada dhe e bila Maria Clara Rada, ka Brazilia, erdhën Shën Mitër, sa t'i rindërtojnë origjinat e familjes së tyre dhe sa t'e njihin më ka afër gjubën dhe kulturën e stërgjyshit të tyre të njohur, poeti i madh Jeronim De Rada, ka Maqi.

Është e dyta herë që dy pasardhësit e poetit vinjen te katundi jonë, pasi që i kanë zhbuluar rrënjët e tyre arbëreshe, pothuaj rastësisht; në të vërtetë, për ndjetë kureshtjes së së shoqit të Maria Klarës për mbishkrimin e varrit të një stërgjyshi të tyre, të shkruar me një gjubë që nëng mund të identifikohet, mund u kish çuar origjina arbëreshe, dhe pikërisht shënmitrotë, të familjes së tyre. Mbiemri Rada nëng është i zakonshtëm në Brazil, por ka fillimi mendohet se ai mund të kishë një origjinë slave; vetëm pasi që e zhbuluan qenien e arbëreshëve në Kalabri, dhe që e shpërbëtin mbi internetin tekstin e gurit

varri (të diktuar arbërisht por të shkruar ka një brazilian), ata arrëvuan sa t'e kishin një përkthim, edhe po të përgjithshëm, të tekstit, por të vlefshëm sa të vërtetohet se ish vërteta arbërisht. E zhbuluan, pra, se mbijatu pasi Bashkimit të Italisë, rreth vitit 1875, tre vëllezër, Francesco, Agostino dhe Salvatore Rada, kishin mëguar tek qyteti i Soledada-s dhe ka atej e kishin nisur origjinën e prejardhjes braziliane të De Radës.

Gjatë ditëve të qëndrimit të tyre Shën Mitër, të strehuar ka Qendra Studimesh Deradiane e Michelangelo La Luna-s, i ati dhe e bila, përveç se kanë tek ndarja ku u le De Rada, e patën mundësinë t'e shikojn Regjistrin e Gjendjes Civile të Bashkisë sa t'e rindërtojnë gjenealogjinë e familjes së tyre, dhe e kanë ndjekur, me entuziazëm dhe interes, një kurs i Gjubës Arbëreshe, të mbajtur ka Adriana Ponte, i Sportelit gjubësor të Lidhjes Arbëria.

## SAN DEMETRIO CORONE

### Chirotonia Diaconale di Sergio Straface a Cosenza

**M**ercoledì 29 giugno presso la Chiesa italo-greco-albanese “SS. Salvatore” a Cosenza, è stata celebrata una solenne Liturgia Pontificale, in occasione dell’Ordinazione Diaconale del Suddiacono Sergio Straface, di San Demetrio Corone. L’Ordinazione è avvenuta per imposizione delle mani di S.E. Rev.ma Mons. Ercole Lupinacci, Vescovo Emerito dell’Eparchia di Lungro, e alla presenza di Mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo Metropolitano di Cosenza – Bisignano e Amministratore Apostolico dell’Eparchia di Lungro. Presenti tra i concelebrenti molti parroci delle comunità arbëreshe dell’Eparchia di Lungro, che hanno pregato per il giovane, insieme con il Rettore del Seminario Maggiore italo-greco-arbëresh di Cosenza papà Pietro Lanza; a fianco del neo Diacono l’arciprete della Parrocchia di San Demetrio Megalomartire papà Andrea Quartarolo; presenti, inoltre, i seminaristi di Cosenza e di Reggio Calabria, nel cui Seminario il giovane è stato avviato agli studi, il Sindaco di San Demetrio Corone e Presidente dell’Unione Arberia, on. Cesare Marini, il Vice Sindaco Francesco M. Liguori, e una nutrita rappresentanza di sandemetresi, giunti a Cosenza per prendere parte all’evento. L’Ordinazione diaconale ha commosso tutti i presenti, a partire dal momento in cui

ordinando, accompagnato dal Vice Rettore del Seminario papà Raffaele De Angelis e dal padre spirituale padre Pino Stancari, si è avviato dal fondo della Chiesa al Solea, facendo tre prostrazioni, fino al momento in cui il Vescovo ha pronunciato l’acclamazione “*Axios*” (è degno), ponendogli sulla spalla sinistra l’*oràrion*. Toccanti infine sono state le parole con cui il neo Diacono ha ringraziato tutti quanti, in particolar modo la sua famiglia, che gli è sempre stata accanto assecondando le sue scelte ed affidandolo alla volontà di Dio. Molto intenso ed emozionante, la domenica successiva, il primo ingresso da Diacono avvenuto nella Chiesa del suo paese natio, dove è stato accolto festosamente da tutta la popolazione.

### SAN GIORGIO ALBANESE Estate sangiorgese 2011

**I**l 21 agosto si è conclusa con una serata di cabaret l’Estate Sangiorgese 2011, anche se il programma ufficiale prevede degli eventi fissati per il mese di settembre. Quella appena trascorsa è stata sicuramente un’estate che ha risentito dei pesanti tagli del Governo sugli Enti Locali, pur tuttavia non sono mancati gli appuntamenti all’insegna della qualità. Il programma ha avuto inizio il 6 agosto con il concerto dei Santarosa per la festa patronale della contrada Palombara. Il 13 agosto è stata la volta della Banda musicale Città di Squinzano. Tanti premi e divertimento durante la serata dei Pacchi proposta da F. Vangieri, realizzata grazie al contributo degli sponsor. I bambini dell’oratorio parrocchiale ci hanno deliziato con la loro simpatia ed il loro estro in una originalissima sfilata di moda. Seppur inatteso, lo spettacolo degli sbandieratori di Bisignano ha riscosso un alto indice di gradimento. Dopo una sfilata per le vie del paese, dove possente echeggiava il suono dei tamburi, i musici e gli sbandieratori si sono esibiti nel piazzale antistante la chiesa in un gioco di bandiere che ha lasciato a bocca aperta il pubblico presente. Per il 9 settembre è prevista una gita di tre giorni in Piemonte, per approfondire i rapporti di gemellaggio con la città di Crescentino.

## SANTA SOFIA D’EPIRO

### Festa di Santa Venere

**S**abato 30 e domenica 31 luglio 2011, si sono svolti i festeggiamenti in onore di Santa Venere, protettrice dell’omonima contrada. A conclusione del novenario, si è celebrato il Vespro solenne, a cui è seguita l’apertura degli stands gastronomici e la riffa. La serata, dopo l’esibizione della scuola di ballo “Max Dance” e il concerto del gruppo “Italian Bee Gees”, si è conclusa con lo spettacolo pirotecnico. Domenica 31, dopo il vespro, è seguita la processione per le vie della contrada, guidata dalla Banda Musicale “V. Bellini”, a cui è seguita l’esibizione del gruppo “Fumo Passivo”, lo spettacolo del comico Thomas Mugnano e il concerto del gruppo sofiota “Il Vento del Nord”.

## VACCARIZZO ALBANESE – SAN DEMETRIO CORONE Giornata Mondiale della Gioventù

**T**re giovani di Vaccarizzo Albanese, accompagnate dal viceparroco del paese papà Elia Hagi, e una ragazza di San Demetrio Corone, hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù che si è tenuta a Madrid dal 16 al 21 agosto. Il tema dell’incontro è stato “Radicali e fondati in Cristo, saldi nella fede”. Venerdì 19 agosto, le ragazze hanno partecipato alla Via Crucis che si è svolta in Plaza de Cibeles, alla presenza del Papa; mentre sabato 20 agosto sono

state presenti alla consueta veglia di preghiera presso la base aerea Cuatro Vientos, dove il giorno seguente è stata celebrata la messa conclusiva. Al termine della messa il Santo Padre ha annunciato che la prossima Giornata Mondiale della Gioventù si terrà a Rio de Janeiro (Brasile) nel luglio del 2013. Le ragazze gioiose dal loro ritorno hanno affermato di aver vissuto un’esperienza unica ed irripetibile, malgrado il gran caldo patito e l’improvviso nubifragio.

## MACCHIA ALBANESE

### Macchia festeggia il suo parroco

**D**omenica 28 agosto, la comunità di Macchia Albanese, dopo la Divina Liturgia, celebrata dal parroco papà G. Ferrari e dal viceparroco papà F. Godino, ha organizzato una festa a sorpresa davanti alla Chiesa parrocchiale “Maria SS. di Costantinopoli”, in occasione del

70° compleanno del parroco papà Ferraro. Infatti, all’uscita dalla chiesa il parroco è stato accolto da tutti i parrocchiani con canti, festeggiamenti, e un ricco buffet, dove, emozionato e sorpreso, ha spento la candela del suo 70° compleanno, ringraziando tutti.



Nella foto papà G. Ferrari con i parrocchiani di Macchia  
Tek fotografia Zoti G. Farrari ma besimtarët ka Maqi

## SAN DEMETRIO CORONE

### Az. Faunistica Venatoria “R. Marchianò” e Sagra

**A**rte, natura, musica e fusilli hanno caratterizzato un fine settimana del caldo agosto a San Demetrio Corone. Un sabato, quello del 20 agosto, che ha visto diversi eventi che si sono svolti in successione impegnando gran parte della giornata dei numerosi turisti accorsi per le vacanze estive. Si è cominciato con l’inaugurazione della sede sociale dell’azienda faunistica-venatoria “Raffaele Marchianò” in via Dante Alighieri. Dopo una relazione del Segretario dell’azienda Giuseppe Liguori e i saluti da parte dell’Onorevole Cesare Marini, sindaco del paese, sono intervenuti il dottor Giuseppe Di Martino, Vice Prefetto Aggiunto di Cosenza e il Capitano Francesco Littera, Comandante delle Guar-

die Venatorie dell’ANIC di Cosenza, che ha illustrato i compiti che spettano ai cacciatori che devono rispettare le norme sulla sicurezza e la cura dell’ambiente. Subito dopo, nella splendida cornice del Collegio di Sant’Adriano, è stata inaugurata la VI Edizione della Rassegna Biennale d’Arte Contemporanea “Magna Grecia”. In serata, a conclusione della giornata e degli eventi previsti nel contesto dell’estate sandemetrese, tra le vie della parte alta del centro storico, nel quartiere “Marzile”, si è tenuta la sagra di piatti locali e di fusilli. La manifestazione ha avuto lo scopo di rivalutare e ripopolare gli antichi rioni del centro. Tantissima la gente accorsa.

**SHËN MITËR****Dorëzimi i Dhjakut Serxhit Straface Kosenxë**

**T**ë mërkurë 29 theristi tek Qisha italo-greko-arbëreshe "S.S. Salvatore" Kosenxë, u celebra një Liturgji Pontifikale solemne, me rastin e Dorëzimit të Dhjakut Nëndhjakut Sergio Straface, ka Shën Mitri. Dorëzimi u bë me vënien e duarvet të Sh. Snaj të Përndëruar Ymzot Ercole Lupinacci, Peshkop i Merituar i Eparkisë së Ungrës, dhe me praninë e Ymzotit Salvatore Numari, Kryepeshkop Metropolit i Kosenxës – Bizënjanes dhe Administrues Apostolik i Eparkisë së Ungrës. Të pranishëm ndër bashkëcelebruesit shumë zotra e katundet arbëreshe të Eparkisë së Ungrës, që kanë parkalesur për trimin, bashkë me Rektoriin e Seminarit të Madh italo-greko-arbëresh të Kosenxës zoti Pietro Lanza; afër Dhjakut të ri ish krieprifti i Famullisë së Shën Mitrit Megalodëshmor zoti Andrea Quartarolo dhe vikari zoti Marcel Iancu; të pranishëm, pra, seminaristët ka Kosenxa dhe ka Rexhio e Kalabrisë, tek Seminari i së cilët qytet trimi i kish nisur studimet e tij, Kryetari i Bashkisë së Shën Mitrit dhe President i Lidhjes Arbëria, i nd. Cesare Marini, Nën Kryetari Francesco M. Liguori, dhe një përfaqësi e dendur shënmitrotësh, të ardhurë Kosenxë sa të mirënj pjesë tek ngjarja.

Dorëzimi i Dhjakut i preku në zemër të gjithë, tue zënë ka momenti kur ai ç'ish e mir'urdhurat fetare, i shoqëruar ka Nën Rektori i Seminarit zoti Raffaele De Angelis dhe ka ati

shpirtëror atë Pino Stancari, u nis ka fundi i Qisbës njera që arrëvoi përpara Antarit, tue bënë tri kapitje, njera kur Peshkopi e tha fjalën "Axios" (është i denjë), tue ia vënë mbi shpatullën e

dhjathtë orarion-in. Në fund, e nganjë zëmren fjalët me të cilët Dhjaku i rri i ka falënderuar të gjithë, veçanërisht familjen e tij, që i mbet gjithmonë afër tue e ndihmuar tek zgjedhjet që bëri dhe tue ia besuar atë vullnetit të Zotit.

Shumë e ndjeshme dhe emocionuese, të dielën që pasoi, qe hyrja e tij e parë si Dhjak tek Qisha e katundit ku u le, ku qe pritur me hare ka gjithë popull-sia.

**SHËN SOFI****Festa e Shëntjes Vener**

**T**ë shtunën 30 dhe të dielën 31 llonar 2011, u mbajtin festimet për nderin e Shëntjes Vener, pajtorja e vendit homonim. Në fund e ceremonivet nëntëditore, u kremtua Mbrëmësorja solemne, dhe pra u hapëtin stands gastronomikë dhe loteria. Mbrëmja, pas që dualltin në skenë Skolla e baletit "Max Dance" dhe grupi "Italian Bee Gees", u mbulli me shfaqjen piroteknike. Të dielën 31, pas mbrëmësorjes, dualli përsjona gjatës udhavit e vendit, të drejtuar ka Banda Muzikore "V. Bellini", dhe pra dualltin në skenë grupi "Fumo Passivo", komiku Thomas Mugnano dhe grupi sofiat "Il Vento del Nord".



Nella foto il neo diacono Papàs Sergio Straface  
Tek fotografia dhjaku i ri S. Straface

**MAQ****Feston famullitarin e tij**

**T**ë djelë 28 gusht, komuniteti i Maqit, pas Liturgjisë Hyjnore të kënduar ka famullitari zoti Gennaro Ferrari dhe ka nënfamullitari zoti Francesco Godino, organizoi një festë të papritur përpara qisbës famullitare së Shën Mërisë së Menxasporisë, në rastin e ditëlindjes së 70të të zotit Gennaro Ferrari. Në fakt, kur zoti dualli ka qisha, gjithë komuniteti i Maqit e mirëpriti me këngë, festime dhe një bufe të bëgat, ku ai, i emocionuar dhe i çuditur, shuajti qirinë e ditëlindjes së 70të të tij, tue i falënderuar gjithë.

**SHËN MITËR****Ndërmarrjes Faunistike dhe festa popullore**

**A**rti, natyra, muzika dhe fillillë e karakterizuan një fundjavë të gusti të ngrohtë Shën Mitër. Ajo e 20 gushtit qe një e shtunë që pa ngjarje të ndryshme që u mbajtën njera pas jetrës tue zënë një pjesë të madhe të ditës së turistëve të shumta të ardhura për pushimet e verës. Dita u nis me inaugurimin e selisë shoqërore të ndërmarrjes faunistike dhe të gjabut "Raffaele Marchiano" tek ndha Dante Alighieri. Pas një relacioni të Sekretar-

**VAKARIC- SHËN MITËR****Dita Botërore e të Rinjvet**

**T**re të rinj ka Vakarici, të shoqëruara ka nënfamullitari i katundit zoti Elia Hagi, dhe një vashëz ka Shën Mitri, muartin pjesë te Dita Botërore e të Rinjvet ç'u mba në Madrid që ka dita 16 njera te dita 21 të gushtit. Tema e takimit qe "Të lidhura dhe të bazuar te Krishti, të forta te besa". Të prëmtën 19 gusht, vajzat muartin pjesë te Via Crucis (Rruga e Kryqit) ç'u zhvillua tek Plaza de Cibeles, me praninë e Papës; kurse të shtunë 20 gusht qenë tek përgjimi lutjeje të zakonshme ç'u mba

tek baza ajrore Cuatro Vientos, ku te jetra ditë u këndua mesha përfundimtare. Në fund të meshës Papa tha se Dita Botërore e të Rinjvet të ardhshme ka të mbahet në Rio-de-Zhaneiro (Brazil) tek llonari i vitit 2013. Vajzat u pruarin pjot hare dhe thanë se patin një eksperience unike dhe të papërsëritshme, edhe me gjithë vapën e fortë që ndietin dhe shiun e papritur.

**MBUZAT****Vera mbuzacjote 2011**

**T**ë diel 21 gusht u mbulli me një mbrëmje kabareje Vera Mbuzaçjote 2011, edhe se disa manifestime janë planifikuar për muajin e shtatorit. Simbjet shfaqjet e verës u zvogëluar për ndjet mungesës së fondeve që Qeveria ua dërgon Entevet Lokale, megjithatë nëng manguan takime të bëre me cilësi. Programi filloi më 6 gusht me koncertin e grupit Santarosa për festimet e Shënjtorit mbrojtës tek lagja Palombara. Më 13 gusht qe radha e bandës muzikore "Città di Squinzano". Shumë çmime dhe argëtim me Pakët e F. Vangieri-t, mbrëmje të financuar ka sponsorizuesit. Krjaturët e oratorit famullitar na mbajtin të gëzuar me simpatinë dhe vrullin e tyre tek një parakalim mode shumë origjinale. Megjithëse ish i papritur, shfaqja e valëvitarëve të flamurit ka Bizënjana qe shumë e çmuar. Pas një paradë nëpër rrugët e katundit, ku mund të dëgjohet fortë krisma e lodrës, grupi dualli në skenë tek sbeshi i qisbës e publiku i pranishëm mbet me grykë të hapëte. Për ditën 9 vjesht është e programuar një vizitë në Piemonte, për t'e thelluar miqësinë me qytetin e Crescentino-s.

rit të ndërmarrjes Giuseppe Liguori dhe përsbëndetjeverit të të Nderuarit Cesare Marini, kryetar i Bashkisë së katundit, kanë ndërhyrë dok. Giuseppe Di Martino, Nën Prefekt Ndhimës i Kosenxës dhe Kapiteni Francesco Littera, Komandant i Rojvet të Gjahu të ANIC të Kosenxës, që i illustroi detyrat e gjatëtarëve që kanë të respektojnë normat e sigurisë dhe kujdesin e ambientit. Pas pak mbrënda kornizës së shkëlqyer të Kullexhit të Shën Dria-

nit u inaugurua Shfaqja VI e Ekspozitës së Përdhjetshme Arti Bashkëkohës "Magna Grecia". Mbrëmënet, kur u mbulli dita dhe ngjarjet e parashikuara mbrënda kontekstit të verës shënmitrote, ndër rrugët e anës së lartë të qendrës së vjetër, tek gitionia Marcell, u mba festimi popullor i të ngrënëvet lokalë dhe fillillëvet. Shfaqja e pati qëllimin sa të vlerësobeshin dhe të ripopullobeshin gitionitë e qendrës. Qenë shumë gjindjat që vanë.



**SHËN MITËR**  
*Dhuminëk Mauro***STRIGAR**  
*Terenc Toçi*

**D**huminëk Mauro u le më 17 shkëndrë 1812 Shën Mitër. Qe atdhetar, letrar dhe gazetar. Çë kur ish trim, muari pjesë aktivisht tek çështja e Risorxhimentos në Kalabri; Në të vërtetë, qe në krye të një revolte fatkeqe kundër Burbonëve Kosencë, pass ë cilës qe i zënë për herë të parë tek viti 1837, dhe, për ndjetë ndihmës së dhënë të Vëllezërvet Bandiera, rrizikoi të psonej të njëjtin fat.

Tek viti 1840 zu e botoi në Napoli gazetën letrare "Il Viaggiatore", çë mbjatu u zhduk. Tek viti 1842 qe i zënë Kosencë dhe i transferuar pra në Napoli; u liria dhe u mba nën vëzhgim tek gjymca e vitit 1844, por qe i zënë njëherë tek viti 1847 dhe i lira tek periudha kushtetuese. Ka filaqia në Napoli, ku e kishin lidhur, dërgojne poezi dhe rrëfime dhe, një herë çë e liruon, shkrujti dy esë të mëdha "Su l'impossibilità di una letteratura nazionale ai nostri tempi" dhe "Sul Bello e il Sublime". Tek viti 1845, Mauro botoi poemën e vogël "Errico", çë De Sanctis lavdëroi për fuqinë e stilit dhe madhësinë poetike, dhe çë doj t'ish një pjesë të epopesë popullore, si një rikujtim i zakonet, i besimit, i ndjenjave të popullit kalabrez të ngëjtur kundër Francezëve; gjatë pikërisht atij viti ai e kish zënë përsëri në Napoli udhën e përbetimit, tue i lidhur

njetër herë marrëdhëniet e këputura pas përvojes së tij fatkeqe kalabrezë. Njera tek viti 1848 nëng pati shumë liri të tundej dhe të vepronej; megjithatë këto qenë vitet gjatë së cilëve u fortësua zgjedhja e tij politike dhe kulturore dhe u zgjodh si deputet tek Parlamenti i Mbretërisë së Dy Sicilivet tek rrethana e Rusanës. Më theristi 1848, tek kalimi i Campotenese-s, udhëbeqi 3000 vullnetarë arbëreshë tek një luftë fatkeqe kundër trupëve të Burbonëve të gjeneralit Lanza. I shuajtur revolucioni kalabrez Mauro u shëb në Korfuz, dhe pra në Piemont. Ndërkaq e vazhdonej veprimtarinë e tij shkrimtari tue botuar "Vittorio Emanuele e Mazzini" (1851) dhe "Concetto e forma della Divina Commedia" (1862). Tek viti 1860 i vate pas Giuseppe Garibaldi-t tek vepra e të Njëmjetëve, bashkë me të vëllaun Raffaele. Vdiq në Firenze tek janari i vitit 1873. Kurmi i tij pushton tek varrëzat monumentale në San Miniato al Monte (FI). Arkivi Mauro, i shpallur me interes të madh historik, edhe sot rubet Shën Mitër tek Qendra Studimesh të Risorxhimentos, dhe ndahet tek seritë pasuese: Letërkëmbimi, Veprat, Letrat familjare, Pasqyra e Shtypit dhe Mbledhja e fotografivet.

**T**erenc Toçi, i lerë Strigar, më 9 mars 1880, ish një studioz, jurist, botues dhe politik, krijues dhe udhëheqës, bashkë me të tjerët, i betejave çlirimtare të Shqipërisë kundër turqvet. Mbaroi studimet e tij te kolegji me prestigji të Shën Drianit, Shën Mitër, çë kish përgatitur generata intelektualësh dhe patriotësh arbëreshë. E muari diplomën unioversiteti në drejtësi tek univesiteti i Napolit. Tek viti 1911 kish organizuar një revoltë mbi malet e veriut të Shqipërisë, tue shpallur një qeveri të përkohshme autonome. Gazetar dhe jurist shumë i angazhuar, botoi një vepër të madhe drejtësie me titull "E Drejta Ndëshkëimore" dhe broshurën politike "Krimet e politikës". Tek viti 1912 themeloi dyjavoren "La rivista dei Balcani" (Revista e Ballkanit), tek viti vijues u transferua Shkodër, ku themeloi gazetën e përditshme "Taraboshi", të ndërprerë në shpërthimin e konfliktit të parë botëror ka autoritetet e qeverisë ndërkombëtare të Shkodrës. Jeta e Terenc Toçit qe një vazhdim i ndjekjes së aktiviteteteve dhe të detyrave: tek viti 1921 u bë prefekt i Korçës dhe tek viti 1927 u emërua sekretar i përgjithshëm i Presidencës së Republikës Shqiptare. Kur mbreti Zog muari pushtetin, tek viti 1928, kritikoi ashpërsisht vetëshpalljen e tij, dha dorëheqje

dhe ushtroi profesionin e avokatit. Tek viti 1936, derisa Shqipëria kish ta përballonte një krizë të vështirë ekonomike, pranoi detyrën e Ministrit të Ekonomisë, tue denoncuar megjithatë pa ngurrim korrupsionin e oborrit mbretëror të Zogut dhe të ambienteve politiko-ekonomike italiane, bashkëpunëtore të tij. Orvatjet e tij sa të ndërhynej mbi çenkaulibrimet strukturale të vendit, tek fusha ekonomike, u ndërpre në vitin 1939 me pushtimin italian. Tek viti 1940 qe njetër herë President i Dhomës së Deputetëve, por u largua ka jeta politike, sepse ish kundër luftës dhe agresionit fashist të Greqisë. Sa t'i kushtojne dëmet çë regjimi fashist mund t'i kish sjellë Shqipërisë, pranoi emërimin si Kryetar i Këshillit Superior Fashist Korporativ, detyrë ka e cila u tërhoq dy vjet më vonë, tue i parë të kota qëllimet e tij për t'u përmbajtur ka dëmet e luftës dhe të regjimit pushtues. Më 8 shtator, në vend çë të iknej ose të bashkëpunoj me nacistët, mbet trimërisht në Tiranë, ku partizanët e kishin arrestuar tek nëntori i vitit 1944. Proceset zhvilloheshin tek një klimë frike dhe kërcënimi, pa avokatë, kështu çë ai u gjykua me pushkatim, bashkë me 16 intelektualë të tjerë, shumë prej të cilëve kishin studjuar Shën Mitër dhe bëjn pjesë tek diaspora.

## VACCARIZZO ALBANESE

### Suoni di minoranza 2011" e XXIX Rassegna del Costume arbëresh

**M** La manifestazione estiva "Suoni di minoranza 2011" si è svolta a Vaccarizzo A. dal 29 luglio al 19 agosto, presso l'Anfiteatro "Eco d'acque". Una rassegna di musiche e canti della tradizione siciliana. Ecco gli appuntamenti: 29 luglio "La chitarra battente" di F. Loccisano con la presentazione del suo primo lavoro discografico "battente italiana". Il 05 agosto M. Janni, che ha proposto canzoni siciliane degli anni '50 e '60 in chiave moderna. Il 19 agosto è stata la volta del gruppo "Malavolta", che ha cantato storie siciliane usando strumenti della tradizione popolare. L'11 e il 12 agosto si è svolta la XXIX Rassegna del Costume Arbëresh, che rappresenta un momento d'incontro tra le varie comunità

arbëreshe oltre che una simbiosi tra cultura e divertimento. La serata dell'11 si è aperta con l'annullo filatelico su P. Scura e l'apertura degli stands. Alle ore 22.00 si è svolto il dibattito "Pasquale Scura e il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia", moderato dal sindaco, A. Marino. Hanno relazionato: lo storico avv. D. Cassiano, che ha illustrato il contesto storico in cui il ministro arbëresh è stato autore e protagonista; la dr.ssa A. Joele, di Rossano, discendente di P. Scura, che ha letto alcune lettere inedite del suo illustre avo indirizzate ad una delle figlie, dalle quali emerge il grande affetto di P. Scura verso la sua famiglia; S.E. L. Kola, Ambasciatore della Repubblica di Albania presso l'Italia, che nel suo breve saluto ha sottolineato

come questi personaggi del Risorgimento italiano siano patrimonio comune sia dell'Italia che dell'Albania. È seguita l'inaugurazione e l'intitolazione della Piazza "Pasquale Scura" e al suono dell'inno nazionale è stata scoperta una targa commemorativa posta sulla facciata del Palazzo Comunale. La serata si è conclusa con il Reggae Arbëresh degli "Spasulati Band". Giovedì 12 è stata la volta della tradizionale sfilata dei gruppi folkloristici di Frascineto, San Benedetto U., Santa Sofia d'Epiro e di San Marzano. Quest'anno si è tenuta la premiazione della miglior "Foto Storica di Vaccarizzo Albanese". Il premio è stato assegnato dall'assessore alla cultura, Prof.ssa C. Martino, ad E. Marzullo residente in Olanda.

## SAN DEMETRIO CORONE

### Apertura manifestazioni estive con A. de Blasi e "Muzika të sill"

**I** l 29 luglio, presso l'Anfiteatro comunale, due interessanti spettacoli hanno dato il via alle manifestazioni dell'"E...state a San Demetrio", organizzate dall'Amministrazione comunale. Ad aprire la serata, A. de Blasi, con lo Spettacolo teatrale "Sono una donna normale", monologhi alternati da video musicali; a seguire, lo Spettacolo di musica e danza popolare arbëreshe e shqipe del gruppo "Muzika të sill", rappresentato in tale occasione

da: A. Paloli, V. Macrì, A. Ponte e A.M. Vitteritti. Tema dello spettacolo la modernità che si fonde con la tradizione, per sottolineare la continuità e la vitalità di una lingua che si porta bene i suoi "cinque secoli" di storia. Quella che si è voluta narrare attraverso i canti, le danze, le immagini, è la storia di un popolo antico, che affonda le radici in due terre, separate da una striscia di mare; un popolo che ha conosciuto la lotta, ma che attraverso la musica si è saputo sempre rialzare.

## SAN DEMETRIO CORONE

### Sfilata di moda dello stilista Andrea Priori

**U** na serata particolare e di grande successo quella che si è svolta il 4 agosto nell'anfiteatro comunale con la sfilata "Emozioni di una ragazza in jeans", una delle manifestazioni inserite nel contesto dell'estate sandemetrese organizzata dall'amministrazione comunale, grazie all'impegno del Consigliere con delega alla Cultura e allo Spettacolo, S. Mauro. Di fronte ad un numerosissimo pubblico, hanno sfilato 13 modelle che hanno indossato gli abiti dell'affermato stilista A. Priori e 13 ragazze del paese arbëresh che si sono contese il premio "ragazza in jeans". A vincere M. Meringolo, di 17 anni, già classificata seconda al concorso di Miss

Valle Crati lo scorso anno. "Uno spettacolo musicale che ribalta il concetto di concorso di bellezza". Queste le parole dello stilista Priori che ha aggiunto che "la bellezza delle concorrenti si miscela con il mondo in cui vivono le stesse. La musica e l'estetica, genitori ideali per la formazione dell'armonia di una ragazza, fanno sì che ella possa diventare una dea della bellezza, interiore ed esteriore". Un musical sfilata, che ripercorre il panorama della canzone internazionale dagli anni '50 ai giorni d'oggi. A. Priori, A. Siviero, F. Baggetta e T. Taranto si sono alternati sul palcoscenico cantando e muovendosi tra abiti impalpabili e virtuosismi cromati-

## SAN DEMETRIO CORONE

### Personale di pittura di Z. Paci

**È** stata presentata il 27 agosto una personale di pittura dell'artista Z. Paci, di Cosenza, al Casale. La mostra è stata organizzata dalla "Bottega delle Emozioni" in uno splendido casale riammodernato, del prof. R. Guzzardi, in una delle campagne del paese arbëresh. Z. Paci fin da piccola si è dedicata alla poesia e al disegno scegliendo di seguire gli studi di Storia e Conservazione dei Beni Culturali. I suoi quadri, per la maggior parte autoritratti, descrivono diverse emozioni come l'abbandono all'uomo amato. Spesso la Paci dipinge donne, testimoniando il passaggio evolutivo di queste, riflettendo sugli stati d'animo e sulla realtà viste dagli occhi dei bambini e dalla donna, un riflesso intercalato dal tempo che accatasta l'innocenza del bambino per fare posto alla consapevolezza e all'esperienza.

## SAN DEMETRIO CORONE

### VI giro ciclistico dei colli

**H** a avuto un grande successo il VI Giro Ciclistico dei Colli Arbëreshë, una delle manifestazioni previste per l'estate sandemetrese organizzata, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Tantissimi i corridori provenienti da varie località della Calabria e d'Italia e i team presenti che numerosi hanno partecipato al tour, gara di medio fondo valevole come tappa di Coppa Calabria. Un giro che di anno in anno diventa sempre più prestigioso e importante, un vero e proprio fiore all'occhiello, caratterizzato dalla bellezza di queste zone della presila. Ad aggiudicarsi il giro P. Zizi, di Grottaglie (TA), seguito con un distacco di circa 10" da S. Miniello sempre di Grottaglie, entrambi del team Melania; terzo classificato A. Dicello di Cosenza. Da segnalare il sesto posto di un giovanissimo, A. Matranga, di San Demetrio, un futuro talento, che alla sua prima gara di tappa ha stupito tutti per la sua prestazione. Un percorso di 118 km che ha attraversato tutti i paesi arbëreshë della Destra Crati. Un evento organizzato grazie alla collaborazione della Croce Rossa locale, del 118 di Cosenza, dell'Ass. Volontari Vas e dell'Ass. Naz. Carabinieri e grazie all'apporto dei Carabinieri della Stazione locale coordinati dal maresciallo Capo, G. Cerbera e della Polizia Municipale coordinata dal Comandante, M. Ferraro.

## VACCARIZZO ALBANESE

### La Banda si aggiudica il I posto

**D** omenica 24 luglio la Banda Musicale "G. Verdi" Città di Vaccarizzo Albanese, diretta dal maestro G. Benincasa, ha partecipato al XVI Raduno/Concorso Bandistico a Cittadella del Capo, organizzato dalla locale Associazione culturale "Clio", in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Tra le bande partecipanti, Cetraro, Mendicino, Santa Maria del Cedro, Spezzano della Sila, la Banda Musicale "G. Verdi" Città di Vaccarizzo Albanese si è classificata al primo posto. La Banda Musicale "G. Verdi" Città di Vaccarizzo Albanese è nata attorno al 1890, per volontà di un gruppo di cittadini, che formarono un Comitato Pro-banda. Nel 1920 la direzione artistica fu affidata al maestro Ferdinando Ciliberti di Tarsia (CS), a cui successe Emanuele Sorrenti da S. Giorgio Morgeto (RC), fino al 1960. Dal 1965 al 1982 la banda passò sotto la direzione di Riccardo Umberto Baffa, di Vaccarizzo Albanese. Nel 1982 la direzione fu affidata al maestro Giovanni Benincasa di Vaccarizzo. Dal 1985 al 1990 ottenne il patrocinio dalla Regione Calabria, diventando banda "Regione Calabria". Dall'anno 2002 la banda è diventata "Associazione Musicale".

**VAKARIC****"Tingujt e pakicavet 2011" dhe Panairi XXIX i Veshjevet Arbëreshe**

**M**anifestimi veror "Tingujt e pakicavet 2011" u mba Vakaric tek Amfiteatri bashkiak "Eco d'Acque", që ka dita 29 llonar njera te dita 19 gusht. Një shfaqje me muzikë dhe këngë të traditës siciliane dhe mesdhetare. Njo takimet: 29 llonar "La chitarra battente" të F. Lucciano me paraqitjen e punës së parë të tij "Battente italiana". Ditën 05 të gushtit M. Janni, me temin "Sicilia dhe Flamengo", propozoi këngë siciliane të viteve '50 dhe '60 me muzikë moderne. Ditën 19 të gushtit, qe grupi "Malavolta", që këndoi historie siciliane tue përdorur vegla të traditës popullore. U mba te ditët 11 dhe 12 gusht Panairi XXIX i Veshjevet Arbëreshe, që përfaqëson një rast taki-

mi ndër komunitetet e ndryshme arbëreshe dhe një bashkëim i kulturës me gëzimin. Mbrëmja e ditës 11 u hap me vulën filatelike e postës të figurës së P. Skura dhe me hapjen e qoshqevet. Në orën 22.00 u mba diskutimi mbi "Paskall Skura dhe Përyjetorin 150° të Bashkimit të Italisë" të drejtuar ka kryetari i Bashkisë së Vakaricit, A. Marino. Muartin pjesë: historiku av. D. Cassiano që ilustroi kontekstin historik ku ministri arbëresh qe autor dhe protagonist; dr.sha A. Joje, pasardhëse e P. Skura që djonasi disa letra të pabotunara që stërgjyshi i shquar të saj ia kish dërguar një bilje, ka të cilat del dashuria që P. Skura kish për fëmijën e tij; Shkëlqesia Juaj L. Kola, Ambasador i Republikës së Shqipërisë që te

përsëndetja e shkurtër të tij theksoi si këto personazhe të Risorçimento-s italiane janë pasuri të përbashkët për Italinë dhe për Shqipërinë. Pra qe inaugurimi dhe emërimi i Sheshit "Paskall Skura" dhe mbi notat e himnit kombëtar qe e zbuluar një pllakë përkujtimore e vënë mbi fasadën e Pëllasit Bashkiak. Mbrëmja u mbulli me "Reggae Arbëresh" të grupit "Spasulati Band". Të Enjtën 12 gusht qenë grupet folkloristike ka Frasnita, Shën Benediti, Shën Sofia dhe San Marcani që parakaluan për udhët e katundit dhe pra dualitin në skenë me këngë dhe valle. Simbjet u mba, edhe, dhënia çmimesh për "Fotografinë Historike të Vakaricit" më të bukur. Asesorja për kulturën, prof. C. Marti-

no, ia dha çmimin E. Marzullo që rri në Holandë.

**SHËN MITËR****Ekspozita piktore të Z. Paci**

**U** paraqit ditën 27 gusht një ekspozitë personale piktore të artistjes Z. Paci, ka Kosenxa, tek Shpia fshati Shën Mitër. Ekspozita u organizua ka "Bottega delle Emozioni" (Dyqani i Emocionevet) tek një shpi fshati të bukur dhe të modernizuar, të profesorit të Universitetit të Kalabrisë R. Guzzardi, tek një abjmasë i katundit arbëresh. Z. Paci që kur ish e vikërr u kushtua poezisë dhe vizatimit tue zgjedhur të bënjë stumidet e Historisë dhe të Ruajtjes të së Mirëvet Kulturore. Pikturat e saj, më të shumët autoportrete, i përshkruanjen emocionet e ndryshme si lëshimi i zëmrrës burrit të dashuruar. Shpeshherë Paci pikturon gratë, tue e dëshmuar kalimin evolucionist i këtyrve, tue u menduar mbi ndienjat dhe mbi realitetin e parë me sytë e fëmijëvevet dhe ka gruaja, një meditim të ndërvënë ka moti që e ryon thjeshtësinë e djalit sa t'i bënjë vend vetëdijës dhe përvojës.

**SHËN MITËR****Hapja e ngjarjevet verore me A. de Blasi dhe "Muzika të sill"**

**M**ë 29 llonar, tek Amfiteatri i Bashkisë së Shën Mitrit, dy shfaqje interesante i nistnin ngjarjet e "E...state a San Demetrio" (Vera Shën Mitër), të organizuara ka Administrata e Bashkisë. E hapu mbrëmjen A. de Blasi, me Shfaqjen teatrale "Sono una donna normale" (Jam një grua normale), monologë të ndërruarë me video muzikore; pasoi

Shfaqja me muzikë dhe valle popullore arbëreshe dhe shqipe të grupit "Muzika të sill", të përfaqësuar te ky rast ka: A. Paloli, V. Macri, A. Ponte e A.M. Vitteriti. Tema e shfaqjes së grupit "Muzika të sill" qe modernizimi që bashkohet me traditën, sa të vëbet në dukje vazhdimësia dhe jetësia e një gjube që i sillen mirë "pesë shekujt" e historisë së vet. Ajo që di-

rrefshijn, me këngët, vallet, projektimet, ësbhtë historia e një populli të moçëm, që hedh rrënjët e tij tek dy dhera, të ndarë ka një rrip deti; një popull që e njohu luftën, por që bashkë me muzikën mund u kish ngjërrtur njetër berë.

**SHËN MITËR****Parakalim mode i stilistit Priori**

**N**jë mbrëmje e veçantë dhe me shumë sukses qe ajo ç'u mba ditën 4 të gushtit tek amfiteatri bashkiak me parakalimin "Emocione e një vajze me xhinse", një ka manifestimet që hyjnë te konteksti i verës shënmitrote të organizuar ka administrata bashkiake, nëpërmjet detyrimit të Këshilliarit me delegimin për Kulturën dhe Shfaqjen, S. Mauro. Përpara një publiku të madh, parakaluan 13 modele që vunë veshjet e stilistit të njohur A. Priori dhe 13 vajza ka katundi arbëresh që konkurruan për çmimin "Vajza me xhinse". Fitoi M. Meringalo, 17 vjeçe, tashmë e klasifikuar te vendi i dytë te konkursi "Miss Valle Crati" te viti i kaluar. "Një shfaqje muzikore që përmbyt konceptin e konkursit të bukurisë". Këto fjalët e stilistit Priori që sbtoi se "bukuria e konkurruesvet përçzohet me dbean ku ato jetonjen. Muzikë dhe estetika, prindë idealë për formimin e harmonisë së një vajze, thonë se ajo mund të bëhet një perëndeshë e bukurisë, së brendshme dhe të jashtme". Një parakalim muzikor, të menduar tërësisht ka A. Priori, që ripërsëkon panoramën e këngës ndërkombëtare të vitevet '50 njera sot. A. Priori, A. Siviero, F. Baggetta dhe T. Taranto u ndërruan mbi skenë tue kënduar dhe tue u tundur ndër veshja të hollë dhe ngjyra të virtyshme.

**VAKARICI****Banda muari çmimin e parë**

**T**ë dielë 24 llonar Banda Muzikore "G. Verdi" Qytet i Vakaricit, e drejtuar ka mjeshtri Xhuan Benincasa, muari pjesë tek Mbledhja/Konkurs XVI e Bandavet Cittadella del Capo, të organizuar ka Shoqata kulturore "Clio" të vendit, në rastin e Përyjetorit të 150të të Bashkimit të Italisë. Ndër bandat që muartin pjesë, Cetraro, Mendicino, Santa Maria del Cedro, Spezzano della Sila, Banda muzikore "G. Verdi" Qytet i Vakaricit u klasifikua e para. Banda Muzikore "G. Verdi" Qytet i Vakaricit u le rreth vitit 1890, për vullnetin e një grupi qytetarësh, që formuan një komitet pro-banda. Te viti 1920 drejtimi artistik u ngarkua Ferdinando-t Ciliberti ka Tarsia (CS), pra Emanuelit Sorrenti ka S.Giorgio Morgeto (RC), njera te viti 1960. Çe ka vitit 1965 njera te viti 1982 drejtimi i bandës u ngarkua Rikardit Umberto Baffa, ka Vakarici; pra te viti 1982 mjeshtrit Giovanni Benincasa edhe ky ka Vakarici. Çe ka viti 1985 njera te viti 1990 me mbrojtjen e Krabinës së Klabrisë u bë bandë "Krahinë e Klabrisë". Te viti 2002 banda u bë "Shoqatë Muzikore". Del në skenë me sukses në koncerte dhe manifestime kulturore dhe fetare në Italinë qendrore dhe jugore.

**SHËN MITËR****Rrethi VI çiklistik i kodravet arbëreshe**

**E**pati një sukses të madh Rrethi VI Çiklistik i Kodravet Arbëreshe Shën Mitër, një ka shfaqjet e parashikuara për verën shënmitrote, të organizuar edhe me përkrahjen e administratës së Bashkisë. Vërteta shumë vrapuesit e ardhura ka vende të ndryshme të Kalabrisë dhe të Italisë dhe skuadrat e shumta që ishin dhe që muartin pjesë tek rrethi, një garë thbellësie të mesme që vëlen si etapë e Kopës së Kalabrisë. Një rreth që nga vit bëhet më me prestigj dhe i rëndësishëm, vërteta një lule në syth, i karakterizuar ka bukuria e këto zonave parë Sillës. E fitoi rrethin giro P. Zizi, ka Grottaglie në Pulje, i pasuar me një ndarje rreth dhjetë sekondash ka S. Miniello, edhe ai ka Grottaglie, të dyja të skuadrës Melania; u klasifikua i treti A. Dicello ka Kosenxa. Kam të nëmzogmi vendin e gjashtë e një djali shumë i ri, A. Matranga, 18 vjeç, ka Shën Mitri, një talent i ardhshëm, që tek e para garë të etapës i çuditi gjithë për rezultatin e tij. Një udhë e gjatë 118 km që i sbkoi gjithë katundet arbëreshe të anës së Djalit të Kratit. Një ngjarje e organizuar shumë mirë edhe për ndjetë bashkëpunimin e Kryqit të Kuq lokal, të 118 ka Kosenxa, të Shoqatës

së vullnetarët Vas dhe të Shoqatës Kombëtare e Karabinierëvevet dhe për ndjetë ndihmës së Karabinierëvevet të Stacionit lokal të bashkërenditur ka krye mareshali, G. Cerbera, dhe të Policisë së Bashkisë të bashkërenditur ka Komanduesi, M. Ferraro.



Nella foto il vincitore  
Tek fotografia ai që fitoi



*San Cosmo Albanese - Strigari*



*Santa Sofia d'Épiro - Shën Sofia*



*Vaccarizzo Albanese - Vaqarici*



*Macchia Albanese - Maqi*



*San Giorgio Albanese - Mëuzati*